

# Arte e tecnologia a Venezia La nuova installazione di Arthur Duff Illuminerà la Biennale

Palazzo Malipiero Barnabò e giardino interno  
campo San Samuele, Venezia

28 maggio – 3 giugno 2013  
dalle ore 19.30 alle ore 24.00

***Precious Objects – Extraordinary Individuals, opera site specific dell'artista americano, propone una riflessione sul significato di opera d'arte e di spazio sfruttando le potenzialità del laser***

***La preview dell'installazione ha regalato un'esperienza inaspettata a veneziani e turisti in transito per il Canal Grande***

(Venezia, 3 maggio 2013) La nuova installazione *site specific* dell'artista americano Arthur Duff, ***Precious Objects – Extraordinary individuals***, sbarca in Canal Grande per **un'anteprima a sorpresa**. E regala a tutte le persone in transito lungo la principale via d'acqua di Venezia uno spettacolo tanto inaspettato quanto suggestivo.

È accaduto pochi giorni fa quanto **il complesso meccanismo di “proiezione” laser è stato messo a punto per una preview a Palazzo Malipiero Barnabò**, che nel suo splendido giardino – raro esempio di spazio verde privato che si affaccia direttamente sul Canal Grande – ospita la tecnologia voluta da Duff per dar vita alla sua nuova installazione, che **sarà visibile per una sola settimana – dal 28 maggio al 3 giugno compresi** – in concomitanza con l'avvio della 55. Mostra Internazionale d'Arte di Venezia.

Il progetto, promosso da **Studio la Città di Verona** e **Studio Oredaria di Roma**, è una vera sfida anche per l'artista americano, tedesco di nascita ma da anni residente in Italia. «Si tratta dell'**intervento urbano più articolato che io abbia mai concepito**, e per la prima volta utilizzo in maniera così specifica la distorsione di parallasse del laser» spiega Duff. Il risultato è un'esperienza potente e allo stesso tempo effimera, che porta in sé una riflessione sul concetto stesso di opera d'arte.

Dal punto di vista tecnologico il fluttuare delle parole in 3D nell'aria, grazie alla loro rotazione attorno a un asse invisibile, è generato da **due scansioni laser da 5 watt di potenza ciascuna** installate nel giardino di Palazzo Malipiero, che “proiettano” due fasci di luce a una frequenza precisa di 532nm. Ciò che il nostro occhio percepisce, quindi i contorni di frasi e parole, non sono che la scia lasciata dai fotoni lungo il proprio percorso: **un'illusione** che, nell'intento di Duff, vuole richiamare all'illusione generata dal concetto stesso di opera d'arte: «Ogni artista sperimenta la tensione della volontà di produrre qualcosa che abbia una sua presenza fisica, e quindi anche un prezzo e la possibilità di entrare in un sistema che dandole un valore, valorizza l'artista stesso – illustra Duff – quest'opera invece è ciò che di più **effimero** si possa pensare: si spegne e si accende con un interruttore, viene generata da un punto ed è un'illusione proprio ciò che la retina percepisce. Il suo valore viene dalla descrizione dell'opera stessa, quindi da parole a loro volta illusorie e ingannatrici perché distorte rispetto al senso e al contesto che avevano inizialmente».

*Precious Objects – Extraordinary Individuals* è poi **un viaggio nel concetto di spazio**, e nello specifico in quell'esperienza di spazio unica nel suo genere che si offre al visitatore a Venezia: «La penetrazione luminosa nel paesaggio urbano veneziano offerta dall'installazione è in contrasto con la facciata continua che il Canal Grande solitamente offre allo sguardo del visitatore – spiega Arthur Duff – e sottolinea proprio la membrana che unisce e allo stesso tempo separa le dimensioni del pubblico e del privato, evidenziando la distanza tra il privilegio di accedere a uno spazio intimo, e quindi inaccessibile, e l'esaltazione pubblica del privilegio stesso».

In ognuna delle 7 sere in cui sarà possibile vedere l'opera, sarà proiettato **un loop differente, della durata di circa 15 minuti ciascuno**, composto da parole e locuzioni in italiano e in inglese. Questo un esempio:

***due corna cilindriche e un muso che si allunga verso il basso; the sound of your birth; under touches of rouge; o mele prese a morsi e poi lasciate lì, con gli affondi nel vivo spalancati, allo scoperto; perfume filled the darkness under my sheets; piece of fax roll; a same-sex love letter; una piccola pallina di vetro gialla; weight: 15 gram; piece of paper; a velvet band studded with diamonds held the wide taffeta gowns; sottile e leggermente bombata; solo una nuvola passeggera; a butterfly moving to another meadow.***

Sono i risultati dell'indagine che ha compiuto negli ultimi due mesi, chiedendo via mail a decine di persone di raccontare nel modo che era loro più congeniale un oggetto prezioso e un individuo straordinario. La parte descrittiva di queste risposte è stata estrapolata e trasformata in scritte laser, montate in un loop senza fine, visuale e concettuale, che si offrirà sempre differente allo sguardo di chi transiterà in barca lungo il Canal Grande nei giorni di vernice della Biennale.

Sito web: <http://arthurduffvenice.com/>

### **Arthur Duff**

Arthur Duff nasce a Wiesbaden (Germania) nel 1973, vive e lavora tra Vicenza e Marghera.

### **Mostre personali/Solo shows (selezionate/selected)**

2012

*From a good absorber to a good emitter*, installazione *site-specific*, Museo di Castelvecchio, Verona  
Villa Pisani Bonetti, a cura di/curated by Francesca Pola, Bagnolo di Lonigo, Vicenza  
*Syntax Parallax*, OREDARIA Arti Contemporanee, Roma

2011

*ROPE*, MACRO, Museo d'Arte Contemporanea di Roma

2009

*In Hiding*, Studio La Città, Verona  
*Love Letters for MACRO*, Museo d'Arte Contemporanea di Roma, Roma

2008

*Borrowing You*, Castelfranco Veneto

2002

*Space*, a cura di/curated by L. M. Barbero, Galleria Arte Contemporanea, Milano

2001

*Stern-um*, a cura di/curated by L. M. Barbero, Museè Whanki, Seoul 2000

## **Mostre collettive /Group shows (selezionate/selected)**

2013

*Rosa Piero, Rosa Tiepolo, Rosa Spalletti, Rosa...*, a cura di M. Meneguzzo, Studio la Città, Verona

2012

*Somewhere parallel*, Associazione Culturale Ars Now Seragiotto, Padova Bocconi Art Gallery, Università Luigi Bocconi, Milano

2011

*Temi e variazioni. Scrittura e Spazio*, Peggy Guggenheim Collection, Venezia Bocconi Art Gallery, Università Luigi Bocconi, Milano *Anteprima*, OREDARIA Arti Contemporanee, Roma

2010

*Nota Bene*, BirchLibralato Gallery, Toronto *No Fear Beyond This Point*, Galica Arte Contemporanea, Milano

2009

*Transparency*, Arthur Duff, Jenny Holzer, Julian Opie, Jaume Plensa, Stephan Reusse, Ulla Rauter, Public Art in Prague during the EU presidency, Prague

2007

*La parola nell'arte. Ricerche d'avanguardia nel '900. Dal Futurismo ad oggi attraverso le Collezioni del Mart*, MART - Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto, Rovereto

2003

*Il Palazzo Delle Libertà*, Centro d'arte contemporanea Le Papesse, Siena

2000

*Prix Whanki Exhibition*, London – Venice – Seoul, a cura di/curated by L. M. Barbero Vincitore Primo Premio Biennial Museè Whanki, Seoul

1999

*Biennale Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo, Roma 1999 - Sarajevo 2001*

*Produzione Resistente, Fabbricato in Italia*, a cura di/curated by A. Grazzi, L. M. Barbero, C. Seganfredo, L'Officina e Palazzo Carminati, Museo Virgigliano, Mantova

1998

*Emergenza nuove immagini under 28*, LAMeC Laboratorio per l'arte moderna e contemporanea, Basilica Palladiana, Vicenza

1997 *81° Mostra Collettiva Bevilacqua La Masa*, Fondazione Bevilacqua La Masa, Venezia. Vincitore Premio Cassa di Risparmio di Venezia, Fondazione Bevilacqua La Masa, Venezia

**Cv completo su [www.arthurduffvenice.com](http://www.arthurduffvenice.com)**

### **Studio la Città**

Studio la Città, fondata a Verona nel 1969, ha iniziato la sua attività con le mostre di Lucio Fontana, Piero Dorazio, Mario Schifano, Gianni Colombo.

Accanto a coloro che oggi sono considerati i classici contemporanei come Ettore Spalletti, Giulio Paolini, Alberto Garutti, Pierpaolo Calzolari, Gabriele Basilico, Lawrence Carroll, Herbert Hamak, John McCracken, la galleria presenta inoltre un programma incentrato sulla giovane arte internazionale esponendo opere di artisti quali Victor Alimpiev, Eelco Brand, Nick Cave, Arthur Duff, Anna Galtarossa, Jacob Hashimoto, David Lindberg, Hiroyuki Masuyama, Roberto Pugliese, Mikhael Subotzky, Hema Upadhyay e molti altri.

L'ampia sede espositiva di Lungadige Galtarossa, ristrutturata nel 2007, offre l'opportunità di organizzare non soltanto importanti mostre, ma anche eventi culturali che mettono in relazione l'arte contemporanea con diverse forme di espressione creativa quali la musica, la letteratura, il teatro e la danza.

[www.studiolacitta.it](http://www.studiolacitta.it)

### **Studio Oredaria**

Studio Oredaria si affianca alla Galleria Oredaria Arti Contemporanee di Roma, con l'intento di realizzare progetti artistici e culturali sul territorio nazionale con partner diversi siano essi Imprese o Istituzioni culturali.

L'esperienza di Oredaria Arti Contemporanee - galleria che ha aperto a Roma nel 2003 lavorando con artisti affermati tra i quali Maurizio Mochetti, Michelangelo Pistoletto, Ettore Spalletti, Gilberto Zorio, e artisti di generazioni successive come Stefano Cagol, Arthur Duff, Christiane Löhr, Emily Speed, Esther Stocker, Aeneas Wilder - offre un contributo a Studio Oredaria che opera come Società organizzatrice di eventi artistici e culturali, curandone la progettazione, la consulenza, la comunicazione e il fundraising e selezionando artisti, temi di interesse, opportunità pubbliche. L'obiettivo principale è di ampliare il pubblico interessato all'arte contemporanea "uscendo" dagli spazi della galleria e muovendosi sul territorio consapevoli che l'arte è potenziale di innovazione nella società contemporanea.

[www.oredaria.it](http://www.oredaria.it)

Informazioni per la stampa

**CASADOROFUNGHER**  
C O M U N I C A Z I O N E

**Elena Casadoro**

m 334 8602488

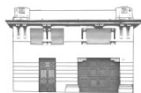
[elena@casadorofungher.com](mailto:elena@casadorofungher.com)

**Francesca Fungher**

m 349 3411211

[francesca@casadorofungher.com](mailto:francesca@casadorofungher.com)

[www.casadorofungher.com](http://www.casadorofungher.com)



STUDIO LA CITTÀ

Marta Fraccarolo

Ufficio Stampa - Studio la Città srl

Lungadige Galtarossa, 21

37133 Verona - ITALY

T. [+39.045597549](tel:+39045597549)

F. [+39.045.597028](tel:+39045597028)



STUDIO  
OREDARIA

Marina Covi

Studio Oredaria

[studiooredaria@oredaria.it](mailto:studiooredaria@oredaria.it)

[info@oredaria.it](mailto:info@oredaria.it)

Tel. [+39.0697601689](tel:+390697601689)

Si ringrazia per la collaborazione

**Lightco**